

**Comune di Verona**  
\*  
**Proposta di Deliberazione**  
\*

**Oggetto:** MOBILITÀ E TRAFFICO – ADOZIONE, AI SENSI DEL DECRETO IN DATA 4 AGOSTO 2017 N. 397 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (FASCICOLO 2018/6.7/16)

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- nel gennaio 2014 la Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea ha pubblicato e successivamente aggiornato, nell'ottobre 2019, le *“Linee Guida - Sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)”* definito come *“piano strategico volto a soddisfare la domanda di mobilità delle persone e delle imprese in ambito urbano e periurbano per migliorare la qualità della vita”*, Linee Guida contenenti le procedure da seguire e le attività essenziali per sviluppare ed implementare tali Piani;
- in particolare, secondo la Commissione europea, i PUMS possono contribuire significativamente a raggiungere gli obiettivi climatici ed energetici fissati dagli Stati europei trattandosi di strumenti di pianificazione di nuova concezione, in grado di affrontare in modo integrato e organico le criticità che interessano le aree urbane con l'obiettivo di ridurre i costi ambientali della mobilità e al contempo di consentire adeguati livelli di accessibilità individuando a tal fine una serie di azioni strategiche ed il relativo monitoraggio;
- più specificatamente, i predetti piani perseguono l'obiettivo prioritario di migliorare l'accessibilità alle aree urbane dando attuazione ad un sistema dei trasporti sostenibile che garantisca adeguata accessibilità dei posti di lavoro e dei servizi; migliori la sicurezza; riduca inquinamento, emissioni di gas serra e consumo di energia; aumenti efficienza ed economicità del trasporto di persone e merci nonché l'attrattività e la qualità dell'ambiente urbano;
- rispetto ai precedenti piani strategici di mobilità urbana ed in particolare ai Piani Urbani della Mobilità - già previsti dalla normativa nazionale ancora con legge n. 340/2000 ed in linea sostanzialmente con i Piani introdotti dalla Commissione Europea - il PUMS prevede il coinvolgimento della cittadinanza e dei portatori di interesse, degli enti e delle istituzioni confinanti;

Dato atto che:

- sulla base delle predette linee guida europee, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto in data 4 agosto 2017 n. 397, ha approvato “ *le linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016 n. 257*;
- il succitato decreto ministeriale:
  - all’art. 1, come modificato e integrato dal successivo decreto ministeriale n. 396/2019, dispone l’obbligo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti di procedere alla redazione dei PUMS, secondo le linee guida approvate con tale decreto, al fine di poter “*accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram*”;
  - all’art. 4 (*aggiornamento e monitoraggio*) stabilisce che il PUMS “*è predisposto su un orizzonte temporale decennale, aggiornato con cadenza almeno quinquennale*” e che è altresì soggetto “*a monitoraggio biennale*” ;
  - all’Allegato ) - evidenziato che il PUMS, strumento gerarchicamente sovraordinato al Piano Urbano del Traffico (PUT), “*è un piano strategico di medio-lungo termine con il quale si affrontano problemi di mobilità la cui soluzione richiede “investimenti” e quindi risorse finanziarie e tempi tecnici di realizzazione, oltre che la realizzazione di politiche urbane/metropolitane complesse e intersettoriali*” - stabilisce “*i diversi passi procedurali necessari alla redazione ed approvazione del PUMS*”:
    - a) *definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro;*
    - b) *predisposizione del quadro conoscitivo;*
    - c) *avvio del percorso partecipato;*
    - d) *definizione degli obiettivi;*
    - e) *costruzione partecipata dello scenario di piano;*
    - f) *valutazione ambientale strategica (vas);*
    - g) *adozione del piano e successiva approvazione;;*
    - h) *monitoraggio*”;

Rilevato, come risulta dalla relazione in atti della Direzione Mobilità e Traffico, che:

- ai fini della predisposizione di tale complesso e articolato strumento di pianificazione della mobilità urbana, con determinazione dirigenziale n. 2732 in data 1 giugno 2018 è stata indetta apposita gara ad evidenza pubblica per l’affidamento del relativo incarico professionale e, esperite le previste procedure di gara, con contratto in data 29 novembre 2018 n. 89044 R.M. è stato affidato alla società Sintagma S.r.l., con sede a S. Martino in Campo (Perugia) -qualificata società di progettazione e consulting, associata all’OICE (Organizzazione Italiana delle Società d’Ingegneria), certificata UNI EN ISO 9001:2008 ed ISO 14001:200 - l’incarico per la redazione del PUMS di Verona nonché “*per la verifica di congruità dell’aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*”;
- effettuata un’accurata ricostruzione del quadro della mobilità veronese, messo a punto anche con il supporto degli uffici comunali interessati, è stato contemporaneamente

attivato, ai sensi della normativa vigente in materia, l'iter partecipativo nel quale sono stati coinvolti le Circoscrizioni comunali, i Comuni confinanti, anche al fine di approfondire le tematiche legate alle modalità di svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale e alla qualità dell'aria, varie Associazioni nonché la cittadinanza;

- essendo il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica - ai sensi della Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 di approvazione del Codice dell'ambiente e successive modificazioni e dell'Allegato C) della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 791 del 31 marzo 2009 sulle procedure di svolgimento di tale valutazione - la predetta società, nell'espletamento del proprio incarico, ha predisposto i seguenti documenti, approvati da questa Amministrazione con deliberazione n. 428/2019 e successivamente trasmessi con nota 7 gennaio 2020 n. 3892 PG alla Commissione Regionale VAS per lo svolgimento della cosiddetta "Fase di consultazione" secondo quanto previsto dal predetto Allegato "C" e dall'art. 13 del decreto legislativo n. 152/2006:

- documento di raccolta dati con valutazioni della situazione attuale (contenente il quadro conoscitivo ed i relativi obiettivi di piano);*
- rapporto di sintesi delle attività di partecipazione e proposte delle circoscrizioni;*
- rapporto ambientale preliminare (R.A.P.);*
- documento preliminare (con l'indicazione degli obiettivi generali del PUMS);*

- la predetta Commissione si è espressa in proposito con parere n. 31 del 19 febbraio 2020, in atti, nel quale sono stati formulate le prescrizioni da osservare in sede di redazione dell'ulteriore a documentazione necessaria ai fini della Valutazione Ambientale Strategica;

Considerato, sempre come risulta dalla relazione della Direzione Mobilità e Traffico, che:

- la Società incaricata, con nota in data 8 giugno 2020 n. prot. 159025, ha trasmesso gli elaborati costituenti la proposta di PUMS di Verona;
- come indicato nella Relazione generale del PUMS, detta proposta si fonda su una serie di linee progettuali, coordinate con le diverse discipline (urbanistica, economia e turismo, trasporti e mobilità, ambiente) che attraverso un sistema di 28 azioni specifiche orientate al potenziamento, alla riorganizzazione e all'armonizzazione dei sistemi infrastrutturali della mobilità pubblica e privata, perseguono gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica indicati nelle suindicate Linee Guida ministeriali;
- nello specifico, il PUMS è stato elaborato perseguendo, in modo integrato ed interdisciplinare, gli obiettivi indicati nella predetta relazione e di seguito riportati:
  - *“modificare l'attuale riparto modale, oggi completamente sbilanciato verso l'auto privata, a favore di spostamenti sostenibili, travasando la mobilità, da mezzi privati, verso la mobilità dolce e il trasporto pubblico e puntando a raggiungere i target delle principali città europee;*
  - *ridurre le emissioni clima alteranti secondo quanto indicato dalla Comunità Economica Europea, anche favorendo l'uso di mezzi elettrici e la micromobilità. Il tutto, monitorato nel tempo, attraverso indicatori e target;*

- ridurre l'incidentalità e rendere la città più sicura, anche attraverso la moderazione del traffico e, una maggiore qualità dello spazio pubblico;
  - favorire la mobilità dolce, specie per gli spostamenti di corto raggio, entro i 4 km;
  - promuovere un turismo ecosostenibile per una nuova accessibilità che fa ricorso a politiche e leve tariffarie;
  - favorire le modalità di condivisione dei vari mezzi, utilizzati per lo spostamento, incentivando il passaggio, dalla proprietà al possesso;
  - massimizzare l'utilizzo delle tecnologie di smart mobility con un diffuso uso di sistemi ITS per orientare i comportamenti e dirottare gli spostamenti (in modo totale e/o parziale) su modalità sostenibili;
  - sostegno al sistema produttivo con una nuova politica di distribuzione delle merci in aree e comparti particolarmente delicati;
  - promuovere ed incentivare l'integrazione modale e tariffaria anche attraverso l'uso delle cerniere di mobilità;
  - una pianificazione attenta, alle risorse da impegnare e dei soggetti da coinvolgere, anche attraverso l'uso di tecniche avanzate di partecipazione, per una concreta attuazione delle azioni e delle linee di intervento del PUMS;
- inoltre, seguendo le indicazioni delle citate Linee Guida ministeriali, a partire dal quadro conoscitivo della situazione attuale, nel PUMS è descritto lo "Scenario di riferimento" - vale a dire lo scenario che si configurerebbe qualora non fossero attuate le strategie del PUMS e nel quale, quindi, sono inclusi solo gli interventi che risultano già previsti e programmati indipendentemente dal PUMS - sulla cui base è stato formulato, in ragione degli obiettivi da perseguire, lo "Scenario di Piano" con il relativo programma degli interventi da attuare suddivisi in interventi di breve-medio periodo (2025) e di medio lungo periodo (2030), e con l'indicazione delle attività di monitoraggio da svolgere dopo l'approvazione del Piano stesso;
- la suindicata Società ha altresì elaborato, ai sensi dell'art. 13 e dell'allegato VI del decreto legislativo n. 152/2006 e tenuto conto delle prescrizioni impartite dalla Commissione Regionale VAS con il suindicato parere n. 31/2020, i documenti necessari ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di seguito indicati, documenti che, recepite le ulteriori indicazioni fornite dalla predetta Commissione Regionale nel corso della riunione tenutasi in data 28 luglio 2020, sono stati integrati e ritrasmessi in data 14 settembre 2020:
- BVTBR051 Rapporto Ambientale
  - BVTBR061 Sintesi non tecnica

Rilevato che la Direzione Mobilità e Traffico - ritenuta la completezza, ai sensi delle normative vigenti in materia e delle succitate Linee Guida Ministeriali, degli elaborati predisposti dalla Società incaricata - propone quindi di avviare la fase di adozione del Piano in oggetto secondo la procedura delineata dal predetto decreto ministeriale n. 397/2017 che prevede i seguenti passaggi:

- "adozione del PUMS in Giunta comunale;
- pubblicazione per 30 giorni del PUMS e raccolta delle eventuali osservazioni;
- controdeduzioni delle osservazioni e approvazione del PUMS in Consiglio comunale;"

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile del Comune di Verona, dando atto che la Direzione Mobilità e Traffico provvederà, in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 152/2006 e dall'allegato C) della deliberazione della Giunta regionale n. 791/2009, a trasmettere il Piano adottato alla Commissione Regionale VAS e alle Circoscrizioni comunali, ai fini dell'espressione del rispettivo parere di competenza ai sensi del regolamento comunale vigente in materia nonché a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia;

Visti:

- la relazione, in atti, della Direzione Mobilità e Traffico;
- l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 di approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 16 aprile 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 6 maggio 2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2020-2022;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, e precisamente:

- che in data \_\_\_\_\_ il Dirigente della Direzione Mobilità e Traffico, proponente il provvedimento e il Dirigente dell'Unità Organizzativa Amministrativo Lavori Pubblici, ciascuno per la parte di propria competenza, hanno rispettivamente espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti del predetto art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto";

Il Dirigente Direzione  
Mobilità e Traffico

ing. Michele Fasoli  
(firma digitale)

Il Dirigente  
Unità Organizzativa  
Amministrativo Lavori Pubblici

f.to dott. Giuseppe Baratta

- che in data \_\_\_\_\_ il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento".

Il Responsabile Servizio Finanziario

f.to dott.ssa Maria Sacchettini

Su proposta dell'Assessore alla Viabilità e Traffico;

A voti unanimi;

**DELIBERA**

1. di adottare, per le ragioni espresse in narrativa ed ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Verona, costituito dai seguenti elaborati, tutti in allegato:
  - BVTBR010 – *“il piano in 28 mosse: sintesi dei principali contenuti del PUMS di Verona”*
  - BVTBR020 - Relazione generale del PUMS
  - BVTBR030 - Biciplan
  - BVTBR040 - modello di simulazione
  - BVTBR070 - Valutazione di Incidenza Ambientale
  - BVTG0180 - Classifica funzionale delle strade
  - BVTG0190 - Scenario di riferimento-Interventi infrastrutturali stradali, nel sistema della sosta e del TPL su gomma compresi nello scenario
  - BVTG0200 - Interventi compresi nello scenario di breve – medio periodo
  - BVTG0210 - Interventi compresi nello scenario di medio - lungo periodo (2030)
  - BVTC0010 - La rete ciclabile su scala Europea – Nazionale – Regionale - Comunale
  - BVTC0020 - Ciclabili e Zone30 esistenti e di progetto all'interno del Comune di Verona
  - BVTC0030 - Biciplan di Verona
  - BVTC0040 - Ciclabili e Zone 30 esistenti e di progetto nel breve-medio e lungo periodo
  - BVTBR051 Rapporto Ambientale
  - BVTBR061 Sintesi non tecnica
2. di dare atto che la predetta proposta di Piano verrà pubblicata, come previsto dall'allegato 1 del decreto ministeriale n. 397/2017, per 30 giorni all'albo pretorio on line del Comune;
3. di dare atto altresì che la Direzione Mobilità e Traffico provvederà:
  - a depositare il Piano adottato presso la Commissione regionale VAS e presso la Provincia di Verona;
  - alla pubblicazione di un avviso dell'avvenuto deposito della proposta di Piano e delle proposte di “Rapporto Ambientale” e di “Sintesi non tecnica” sul BUR della Regione Veneto nonché sul portale del Comune e della Regione, con indicazione dell'ufficio comunale presso il quale si potrà prendere visione del piano e della documentazione relativa alla VAS, nonché presentare osservazioni e contributi entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione stessa;
  - agli ulteriori successivi adempimenti per il perfezionamento della procedura in questione ai sensi delle normative vigenti in materia;
4. di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni.

Il Dirigente Responsabile della Direzione Mobilità e Traffico provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.